



# COMUNE DI ARSAGO SEPRIO

## PROV. DI VARESE

N. 13 del 03/07/2020

**Seduta** Straordinaria  
**Convocazione** Prima  
**Seduta** Pubblica

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

#### OGGETTO: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCONTO IMU 2020.

L'anno 2020 il giorno tre del mese di luglio alle ore 19.00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Fabio Montagnoli nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

			Presenti	Assenti
1	MONTAGNOLI FABIO	Sindaco	X	
2	MANTOVAN ROBERTA	Consigliere	X	
3	VANOSSI ROBERTO	Consigliere	X	
4	LUCCHINI VERONICA	Consigliere	X	
5	FOSSEN PIER LUIGI	Consigliere	X	
6	GARZONIO MIRCO	Consigliere	X	
7	BEIA DAVIDE	Consigliere	X	
8	TOGNETTA FERRUCCIO	Consigliere	X	
9	CARABELLI CINZIA	Consigliere		X
10	MASTORGIO PAOLO	Consigliere		X
11	TOGNETTA ISMAELE SAUL	Consigliere	X	
12	MARTINELLI GIOVANNI	Consigliere	X	
13	CAMPANATI LUCA	Consigliere		X
			10	3

Partecipa il Segretario Generale AFFAITATI Annachiara, il quale dà atto che la seduta è gestita in videoconferenza, essendo presenti in sede il Sindaco e i Consiglieri Mantovan, Vanossi, Lucchini, Fossen, Garzonio, Beia, Tognella Ferruccio e che ha potuto personalmente accertare l'identità e la volontà espressa dai predetti componenti, nonché l'identità e la volontà espressa dai componenti intervenuti in videoconferenza, Consiglieri Tognella Ismaele Saul, Martinelli.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Alle ore 19.31 il Sindaco introduce l'argomento ed illustra la proposta di differimento al 10 luglio del termine per il versamento dell'acconto IMU 2020. Precisa come dal suddetto differimento sia da escludere la quota IMU di competenza statale relativa agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

L'Assessore Mantovan ricorda la ipotesi discusse a livello nazionale e le motivazioni anti-assembramento.

Il Consigliere Martinelli ricorda anche i disagi nella consegna delle buste.

L'Assessore Mantovan conferma che anche per questo è parso necessario offrire ai cittadini un tempo ulteriore.

Il Sindaco conferma che al ritardo della software house si è sopperito confezionando il materiale in Comune.

L'Assessore Mantovan ricorda che è un servizio ulteriore per un tributo in autoliquidazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **VISTE:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 18.12.2019 che approva il Bilancio di Previsione 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 09.04.2020 con la quale veniva approvato il Piano Esecutivo di gestione 2020-2022.

### **PREMESSO** che:

- è in atto una situazione di grave emergenza sanitaria a livello nazionale e internazionale determinata dalla diffusione del virus denominato Covid-19 o Coronavirus;
- a seguito della diffusione del Coronavirus – Covid-19 – sul territorio nazionale sono state emanate diverse disposizioni e provvedimenti eccezionali per il contrasto e il contenimento del virus;
- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge;

### **CONSIDERATO** che:

- il susseguirsi di disposizioni governative e regionali, pur consentendo una graduale riapertura delle attività economiche e il ritorno alle consuete abitudini per i cittadini, hanno comunque mantenuto il rispetto di determinati comportamenti di distanziamento tra le persone, l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza personale ed il rispetto di appositi protocolli di prevenzione per le attività economiche al fine di prevenire una nuova diffusione del contagio non del tutto debellato;

- ancora molti contribuenti non sono in grado di provvedere all'autoliquidazione dell'imposta affidandosi ai servizi resi disponibili dai Comuni e provvedono ai pagamenti ancora utilizzando i canali tradizionali;
- i suddetti comportamenti e protocolli comportano un accesso ancora contingentato o su appuntamento per i servizi pubblici offerti alla popolazione, tra cui il servizio di calcolo dell'imposta offerto dall'Ufficio Tributi o la distribuzione/spedizione delle informative IMU, nonché per l'accesso ai servizi di pagamento agli sportelli degli Istituti di credito o di Poste Italiane per l'effettuazione dei versamenti delle imposte;

**CONSIDERATO** inoltre che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»;*
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»;*
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»;*
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*
- l'art. 107, comma 2, del D.L. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del D.L. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente;
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».*

**RITENUTO** che:

- in ragione della situazione creatasi a causa della pandemia COVID-19, e delle difficoltà che i cittadini incontrano per accedere ai servizi di calcolo e di pagamento dell'IMU, sia opportuno concedere qualche giorno tempo in più ai contribuenti per porre in essere i propri adempimenti fiscali, considerando nei termini i versamenti dell'acconto IMU 2020 effettuati entro il 10 luglio 2020;

- dal suddetto differimento sia da escludere la quota IMU di competenza statale relativa agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (codice tributo 3925), come tra l'altro precisato e ribadito dal Ministero delle Finanze con propria Risoluzione 5/DF del 08.06.2020;

**DATO ATTO** che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento dei termini di versamento dell'imposta;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione recepisce ed approva quanto deliberato dalla Giunta Municipale con atto n. 54 del 15 giugno 2020 (Allegato A), in via d'urgenza e in considerazione della imminente scadenza del pagamento dell'acconto IMU;

**VISTI:**

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;

**ACQUISITO** il parere del Revisore dei Conti registrato al protocollo di questo Ente al numero 5275 del 29.6.2020 allegato al presente atto (Allegato B);

**ACQUISITI** gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dalla Legge 07.12.2012, n. 213 dal Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino (Demografici-Protocollo-Tributi) e dal Responsabile dell'Area Finanziaria-Personale in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**UDITI** gli interventi sopra riportati;

Alle ore 19.37 con votazione espressa per chiamata nominale, che ha dato le seguenti risultanze:

- Consiglieri presenti n. 10
- Consiglieri astenuti n. 2 – Tognella Ismaele Saul, Martinelli
- Voti favorevoli n. 8
- Voti contrari n.0

<b>DELIBERA</b>
-----------------

1. di recepire ed approvare i contenuti della deliberazione di Giunta Municipale n. 54 del 15 giugno 2020 come di seguito riportato:
2. prendere atto che il versamento dell'acconto IMU 2020, ai sensi dell'art. 1, comma 762, della Legge n. 160/2019 è da effettuarsi entro il 16 giugno 2020;
3. considerare nei termini, per le motivazioni indicate in premessa, i versamenti dell'Acconto IMU 2020 effettuati entro il 10 luglio 2020;
4. di confermare la data di versamento in acconto del 16 giugno 2020 per l'IMU dei fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (codice tributo 3925);
5. di dare disposizioni al Responsabile del Tributo affinché provveda a far pubblicare la presente deliberazione, una volta approvata dal Consiglio Comunale, sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Successivamente, stante l'urgenza di dare attuazione al presente atto per i motivi in premessa esposti,

con votazione espressa per chiamata nominale, che ha dato le seguenti risultanze:

- Consiglieri presenti n. 10
- Consiglieri astenuti n. 2 – Tognella Ismaele Saul, Martinelli
- Voti favorevoli n. 8
- Voti contrari n. 0

<b>DELIBERA</b>
-----------------

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo n. 134 c. 4 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 ss.mm.ii.

**COMUNE DI ARSAGO SEPRIO**  
**Provincia di Varese**

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 03/07/2020

**DELIBERAZIONE N. 13 del 03/07/2020**

**OGGETTO: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCONTO IMU 2020.**

\*\*\*\*\*

**PARERI**

**ART. 49 del D. Lgs n. 267/2000**

Il Responsabile

Parere di Regolarità TECNICA: FAVOREVOLE

ROBERTO ZARINI

Il Responsabile

Parere di Regolarità CONTABILE: FAVOREVOLE

GIGLIOLA MOROSI

\*\*\*\*\*

Redatto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

**DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione:

**XX** è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma D.to Lgs.267/2000

[ ] non è stata dichiarata immediatamente eseguibile

IL SEGRETARIO COMUNALE

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che sia stata presentata alcuna opposizione (art.134, comma 3°-Decreto Legislativo n. 267/2000)

Arsago Seprio,

IL SEGRETARIO COMUNALE